



VERBALE TAVOLO “MANIFATTURA SOSTENIBILE E MECCATRONICA” RIUNIONE DEL 14/10/2019

Si è svolto Lunedì 14 Ottobre 2019 presso la Sala Agricoltura della Regione Marche, in via Tiziano 44 ad Ancona, il quinto incontro del tavolo “Manifattura sostenibile e meccatronica”.

Presenti:

- Michele Germani (Università Politecnica delle Marche)
- Diletta Cacciagrano (Università di Camerino)
- Leonardo Bartolucci (CISL)
- Gabriele Di Ferdinando (CNA)
- Andrea Dini (Spazio Indefinito)
- Sabrina Dubbini (Istao)
- Fabrizio Bassotti (CGIL)
- Alessio Gnaccarini (COSMOB)
- Chiara Mansanta (Cluster Marche)
- Anna Torelli (Regione Marche)
- Alberto Piastrellini (Regione Marche)
- Patrizia Sopranzi (Regione Marche)

A moderare il tavolo Anna Torelli, Regione Marche.
I lavori si aprono alle 15.30.

Scopo dell’incontro

Avvia i lavori la dott.ssa Patrizia Sopranzi che ringrazia i partecipanti per la loro presenza e presenta il bando regionale relativo alla **Promozione della ricerca e sviluppo negli ambiti di specializzazione intelligente - start up/PMI innovative e filiere tecnologico-produttive** da attivare entro la fine del 2019 su tutti e quattro gli ambiti della S3 regionale.

L’obiettivo del tavolo è dunque quello di focalizzare il bando sulle traiettorie rilevanti sia dal punto di vista industriale che scientifico e fare emergere le eccellenze regionali.

La dott.ssa Sopranzi sottolinea l’importanza della sinergia con le quattro piattaforme in fase di avvio o già avviate; i progetti dovranno ulteriormente integrare le attività promosse dalle piattaforme; inoltre afferma che la sinergia su più traiettorie, anche facenti riferimento a ambiti diversi, sarà un criterio di premialità.

Prende la parola la dott.ssa Anna Torelli che sarà responsabile del procedimento e illustra le caratteristiche tecniche del bando. E’ prevista una dotazione complessiva di 13,5 milioni di euro, derivata dalle risorse residuali a valere sul POR FESR in chiusura. Il bando si focalizza su 2 linee d’intervento:

- **LINEA 1** dedicata a start up e PMI innovative che presenteranno progetti in forma singola; la dotazione finanziaria prevista è di 4,5 milioni di euro;
- **LINEA 2** dedicata a progetti in filiera coinvolgendo almeno 3 imprese e con la presenza obbligatoria del centro di ricerca; la dotazione finanziaria stanziata è di 9 milioni di euro.

Le start up e PMI innovative potranno scegliere se applicare alla LINEA 1 o alla LINEA 2; non potranno comunque partecipare ad entrambe, pena l’esclusione. Ogni impresa infatti può presentare un solo progetto.



La durata è di 20 mesi con possibilità di un'eventuale proroga. Si prosegue con l'illustrazione dei costi ammissibili come segue:

- LINEA 1 start up e PMI innovative, i costi ammissibili variano da un minimo di 100.000 € fino ad un massimo di 400.000€; la % di contributo prevista è 45% Micro e Piccole Imprese, 35% Medie Imprese;
- LINEA 2 costi ammissibili vanno da un minimo di 400.000€ fino ad un massimo di 1.500.000€; % di contributo 60% Micro e Piccole imprese; 50% Medie imprese; 40% Grandi Imprese e Centri di Ricerca

Spese ammissibili:

- Spese di personale → per semplificare la procedura si sta lavorando per avere una rendicontazione con un costo forfettario;
- Attrezzature;
- Costi per ricerca contrattuale (brevetti, costi per servizi di consulenza etc)
- Materiali e forniture direttamente imputabili ai progetti

Codici ATECO ammissibili: C, D, E, F, J, M, Q (salute e benessere)

La procedura valutativa sarà fatta da esperti selezionati; la regione prevede di finanziare 2 progetti per ogni ambito tematico e per ogni linea (2 progetti per LINEA 1 e 2 progetti per LINEA 2).

Le proposte presentate saranno valutate come segue:

- il 40% della valutazione riguarda la qualità del progetto e la sua sostenibilità economico-finanziaria;
- il restante 60% della valutazione considera il livello di efficacia, innovatività e trasversalità del progetto presentato.

Si apre quindi la discussione sugli ambiti proposti; il template verrà poi inviato a tutti i partecipanti e su quello si potrà andare a lavorare

Prende la parola la prof.ssa Cacciagrano affermando che già nota una sinergia fra le traiettorie individuate e la piattaforma H-labs Industria 4.0 già avviata. Temi quali human centered manufacturing, data mining etc. sono infatti anche i temi della piattaforma. Suggerisce di inserire una traiettoria sulla cyber security e conferma la possibilità di avere strumenti comuni che possono essere utilizzati su diverse traiettorie.

In un secondo intervento dei partecipanti si sottolinea l'importanza della cyber security e la difficoltà nel partecipare per le microimprese.

La dott.ssa Dubbini di ISTAO fa una riflessione sull'enfasi data alla tecnologia piuttosto che al cambiamento organizzativo, che non viene menzionato e che è invece fondamentale per la riuscita dei progetti. Propone inoltre la figura del mentore: soprattutto per la linea 1, ritiene fondamentale un'attività di mentoring. Suggerisce inoltre di inserire un'attività di formazione e/o di re-training per gli operai che lavorano in impresa da molti anni.

Alessio Gnaccarini di COSMOB sostiene che gli argomenti individuati sono completi ma che tuttavia vanno catalogati, indirizzati all'interno di un contesto preciso.

La parola passa alla dott.ssa Torelli che ringrazia i presenti per i contributi e garantisce l'invio del template predisposto per le traiettorie ai partecipanti, per raccogliere ulteriori input.

I lavori si concludono alle ore 17.10.